Quando la misura diventa bersaglio

A New York per anni non si sono somministrate le verifiche di lettura, perché l'esito si dava per scontato; il PISA cinese viene da quattro sole aree ricche, e stimandone la distorsione la Cina resta quarta al mondo. Undici schede su che cosa succede quando un indicatore diventa l'obiettivo.

CLAUDIO CAMMARANO 29 SETTEMBRE 2026

FONTI	11 schede, mar 2026 – ott 2026
ARGOMENTI	Epistemologia · Formazione · Decisioni
CONCETTI	Cina · costruttivismo · legge di Goodhart · università
ORIGINE	https://claudiocammarano.com/writings/2026-09-29-quando-la-misura-diventa-bersaglio/

TESI

Una misura trasformata in obiettivo smette di misurare, e a volte fabbrica la prova di ciò che si aspettava; il rimedio è misurare dichiarando la distorsione, perché una distorsione misurata è un'informazione e una distorsione soltanto invocata è un pretesto.

Nel 2016 Nikole Hannah-Jones raccontò sul *New York Times Magazine* di aver iscritto la figlia a una scuola pubblica povera e segregata di Brooklyn, invece che a una scuola bianca e ricca, sostenendo che le famiglie nere con potere dovessero mettere in gioco la posta più personale che hanno. Dieci anni dopo firma il consuntivo, che si apre con la figlia tredicenne che ha appena cercato online i punteggi della sua scuola.[1] La parte che conta, per questa catena, è il meccanismo che emerge alle elementari: verifiche di lettura mai somministrate perché l'esito era dato per scontato, compiti mai corretti, voti alti in algebra senza algebra. Un'aspettativa su una popolazione è diventata una pratica di misurazione, e la misurazione ha fabbricato la prova dell'aspettativa.

1 · Nikole Hannah-Jones / The New York Times Magazine · 20 set 2026 · **STRUMENTO CONCETTUALE**

In Fighting for Every Black Child, Did I Betray My Own?

A New York, fra il 2015 e il 2026, un'aspettativa su una popolazione diventa pratica di misurazione e la misurazione fabbrica la prova dell'aspettativa: le verifiche di lettura mai somministrate perché l'esito è dato per scontato, i compiti mai corretti, le A in algebra senza algebra.

https://www.nytimes.com/2026/09/20/magazine/ny-public-schools-black-students-segregation.html

L'economista Charles Goodhart ha dato il nome al fenomeno generale: quando una misura diventa un obiettivo, smette di essere una buona misura. La tesi di questa catena è che **il rimedio è misurare dichiarando la distorsione**, e che la differenza decisiva passa fra una distorsione misurata, che è un'informazione, e una distorsione soltanto invocata, che è un pretesto per ignorare il dato.

L'indicatore e la cosa

Il *China Science Daily*, il quotidiano dell'Accademia cinese delle scienze, dà conto della riforma con cui Pechino sta sostituendo la graduatoria unica delle università con una valutazione differenziata, tipi diversi di atenei misurati su scale diverse e orientati al contributo effettivo.[2] È una risposta esplicita a Goodhart: un sistema che misurava tutti con lo stesso metro aveva spinto tutti a inseguire lo stesso metro. Lo studio sui ventisettemila studenti cinesi che usano l'intelligenza artificiale, riportato dall'*Economist*, mostra la stessa divergenza nel singolo studente: i voti dei compiti salgono del 18%, quelli degli esami scendono del 20%, e l'indicatore che la scuola osserva ogni giorno si allontana dalla cosa che dovrebbe misurare.[3] Il *Grand Continent*, a proposito della sicurezza dell'intelligenza artificiale in Cina e negli Stati Uniti, indica la versione più insidiosa del problema: senza valutatori indipendenti, meno incidenti segnalati non significa meno incidenti, e il numeratore si conosce mentre il denominatore resta ignoto.[4]

L'*Economist* trova la legge applicata a un intero sistema accademico.[11] Nelle università cinesi le domande al principale fondo per la ricerca sono cresciute dell'80 per cento a fronte di un 3 per cento di fondi in più, il tasso di successo è sceso dal 22 al 12 per cento, e intorno alle quote richieste per la promozione è nato un mercato: fabbriche di articoli che si pubblicizzano su Taobao, ricercatori che pagano aziende perché finanzino i loro progetti. Quando il numero di pubblicazioni e di finanziamenti diventa il requisito per avanzare, smette di misurare la qualità della ricerca e comincia a fabbricarne la prova.

Misurare bene

La risposta al problema non è rinunciare a contare. Donata Columbro, con un titolo volutamente provocatorio, spiega che il femminicidio «non esiste» nello stesso senso in cui non esistono la disoccupazione o il PIL: sono categorie statistiche costruite, che richiedono definizioni negoziate e metodi dichiarati, e le scelte su che cosa includere cambiano i numeri senza invalidarli.[5] L'*Economist*, quando ha misurato quanta parte dei dibattiti di Westminster sia scritta da un modello, ha dichiarato il tasso di errore dello strumento, un falso positivo su ventiquattromila, e ha usato i discorsi precedenti a ChatGPT come controllo negativo.[6] Azeem Azhar ha costruito la prima stima della domanda di intelligenza artificiale eliminando i doppi conteggi fra consumatori, imprese e fornitori di infrastruttura, e dichiarando l'assunzione da

cui dipende il risultato, una vita utile delle GPU di sei anni.[7] In tutti e tre i casi il numero arriva insieme alle istruzioni per contestarlo.

5 · Donata Columbro / Ti spiego il dato (Substack) · 6 mag 2026 · **STRUMENTO CONCETTUALE**

Il femminicidio non esiste

Distinguere l'esistenza del fenomeno dalle sue condizioni di misurabilità: la confusione che i negazionisti sfruttano.

https://www.tispiegoildato.it/p/il-femminicidio-non-esiste

Le humanities e la misura

Il problema tocca anche chi difende ciò che non si misura. N. Ángel Pinillos sostiene sul *Chronicle of Higher Education* che gli umanisti sono i peggiori avvocati delle proprie discipline, perché il valore intrinseco convince solo chi è già convinto, e propone di difenderle con una competenza identificabile, leggere, scrivere e argomentare con precisione, che l'intelligenza artificiale ha reso più preziosa.[8] Jennifer Frey, intervistata da Ross Douthat dopo aver visto smantellare il programma di liberal arts che aveva costruito all'Università di Tulsa, difende invece la *paideia* come fine in sé.[9] Le due posizioni si leggono meglio insieme: chi accetta di farsi misurare rischia Goodhart, chi rifiuta la misura rischia la chiusura del dipartimento. Una via praticabile è dichiarare che cosa si misura e che cosa resta fuori, come fa Columbro con i suoi dati.

Controtesi 10 · The Economist

La cautela verso la misura può diventare a sua volta un alibi. I quindicenni cinesi hanno ottenuto nel PISA il punteggio più alto del mondo in matematica e scienze, ma vengono da Pechino, Shanghai, Jiangsu e Zhejiang, aree con un reddito del 60% sopra la media del paese; la reazione consueta è dichiarare il campione non rappresentativo e il dato privo di significato.[10] L'*Economist* fa invece la cosa più faticosa e stima quanto valga la distorsione, con un metodo della Banca mondiale: anche corretta, la Cina intera sarebbe quarta al mondo in matematica.

La controtesi completa la tesi più di quanto la contraddica. Goodhart descrive che cosa succede a una misura sotto pressione, e l'*Economist* mostra che cosa si perde quando si usa Goodhart per liquidare ogni misura scomoda: un dato distorto, se la distorsione viene stimata, dice ancora molto. Le schede di questa catena indicano una sola disciplina, valida per una scuola di Brooklyn come per un'università cinese o per un modello linguistico: misurare, dichiarare come si è misurato, stimare quanto si sbaglia. Il resto, compresa la sfiducia verso i numeri, è retorica.

Nella catena

1. Nikole Hannah-Jones / The New York Times Magazine, *In Fighting for Every Black Child, Did I Betray My Own?*, 20 set 2026. Strumento concettuale.
   https://www.nytimes.com/2026/09/20/magazine/ny-public-schools-black-students-segregation.html
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-09-20-hannah-jones-segregazione-scolastica-nyt/

2. Xia Xiaoyan / China Science Daily, ▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯▯, 24 mar 2026. Strumento concettuale.
https://news.sciencenet.cn/sbhtmlnews/2026/3/388946.shtm
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-03-24-xia-valutazione-differenziata-universita-cina/

3. The Economist, *Does AI stop children from learning?*, 18 ago 2026. Dato che corregge.
https://www.economist.com/graphic-detail/2026/08/18/does-ai-stop-children-from-learning
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-08-18-economist-ai-learning-penalty-children/

4. Le Grand Continent, *La Chine et les États-Unis peuvent-ils s'accorder sur la sécurité de l'IA ?*, 25 set 2026. Strumento concettuale.
https://legrandcontinent.eu/fr/2026/09/25/la-chine-et-les-etats-unis-peuvent-ils-saccorder-sur-la-securite-de-lia/
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-09-25-grandcontinent-sicurezza-ai-cina-stati-uniti/

5. Donata Columbro / Ti spiego il dato (Substack), *Il femminicidio non esiste*, 6 mag 2026. Strumento concettuale.
https://www.tispiegoildato.it/p/il-femminicidio-non-esiste
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-05-06-columbro-femminicidio-non-esiste/

6. The Economist, *AI-written speeches are taking over politics*, 23 set 2026. Dato che corregge.
https://www.economist.com/britain/2026/09/23/ai-written-speeches-are-taking-over-politics
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-09-23-economist-discorsi-scritti-ai-politica/

7. Azeem Azhar / Exponential View, *The State of the AI Economy*, 25 giu 2026. Dato che corregge.
https://intelligence.exponentialview.co
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-06-25-azhar-state-ai-economy-exponentialview/

8. N. Ángel Pinillos / The Chronicle of Higher Education, *Why Are Humanists So Bad at Defending the Humanities?*, 15 giu 2026. Strumento concettuale.
https://www.chronicle.com/article/why-are-humanists-so-bad-at-defending-the-humanities
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-06-15-pinillos-humanists-humanities-chronicle/

9. Ross Douthat / The New York Times, *A Defense of a Liberal Arts Education in the Age of A.I.*, 21 mag 2026. Strumento concettuale.
https://www.nytimes.com/2026/05/21/opinion/ai-liberal-arts-education.html
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-05-21-frey-liberal-arts-ai-nyt/

10. The Economist, *China's kids rank near the top in global school tests*, 24 set 2026. Dato che corregge.
https://www.economist.com/china/2026/09/24/chinas-kids-rank-near-the-top-in-global-school-tests
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-09-24-economist-pisa-cina-campione-bsjz/

11. The Economist, *China's universities are rich. But they're getting squeezed*, 20 ott 2026. Dato che corregge.
https://www.economist.com/china/2026/10/20/chinas-universities-are-rich-but-theyre-getting-squeezed
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-10-20-economist-universita-cinesi/

Intervento AI: WR (Scrittura). Notazione descritta in https://claudiocammarano.com/notazione/.

© Claudio Cammarano. Licenza CC BY-NC-ND 4.0: si può condividere citando l'autore e la fonte, non a fini commerciali e senza modifiche.

Versione originale e aggiornata: https://claudiocammarano.com/writings/2026-09-29-quando-la-misura-diventa-bersaglio/. Le parti interattive della catena sono disponibili solo online.

Questa catena fa parte della serie *La misura e il bersaglio*: https://claudiocammarano.com/serie/la-misura-e-il-bersaglio/.

Scrivo anche *The Abstract*, in inglese, una volta al mese, sull'economia dei contenuti: https://claudiocammarano.com/newsletter/. C'è anche il feed: https://claudiocammarano.com/feed.xml.